

Presentazione della struttura

Denominazione

Studio Pontremoli Counseling & Training autogeno. Sede operativa: Pavia, viale Cremona 77/c, cap. 27100, tel. 0382472762, cell. 3475555280, studiocounseling@pontremoli.info, www.pontremoli.info

Rappresentante legale

Pietro Edmondo Giuseppe Pontremoli

Responsabile didattico

Francesca Guma

Responsabile della segreteria

Francesca Guma

Corpo docente

Cristina Anelli

Si laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Pavia con una tesi in diritto penale dell'ambiente sulla "Bonifica ed il ripristino ambientale nel D. Lgs. n. 22/1997 e nel D. Lgs. n. 152/1999". È iscritta all'Albo degli Avvocati di Milano e nelle liste della difesa d'ufficio per i minorenni presso il Tribunale dei minori di Milano. È titolare di un proprio studio legale a Pavia e collabora con lo studio legale de Mari di Milano, dove si occupa di diritto civile, diritto minorile e diritto penale. È docente di materie giuridiche presso l'Istituto G. Verga di Pavia.

Fabrizio Arrigoni

Laureato in Pedagogia, con laurea magistrale in Progettazione Pedagogica e Interventi Socio Educativi presso l'Università Cattolica, Master in counseling filosofico della Facoltà di Scienze dell'Educazione Università Pontificia Salesiana e Corso in Logoterapia e Analisi Esistenziale presso l'Università Cattolica. Docente di Pedagogia Sociale e Demoetnoantropologia presso l'Università di Medicina di Brescia, Consulente Progettista della Formazione Continua presso gli Istituti Ospedalieri di Cremona, Formatore presso gli enti pubblici ed i servizi di cura del territorio, Direttore didattico del Cfp "Casa Serena". Membro dell'Associazione Mondiale dei Pedagogisti (Aiej) e dell'Associazione Italiana per le Scienze Etno-Antropologiche (A.i.s.e.a). Collabora con le riviste del Gruppo Abele Edizioni Torino, è autore insieme a Luca Nave del libro " Come in cielo così in terra: la cura tra medicina, filosofia e scienze umane" Unicopli, 2012.

Rosanna Buzzaccaro

Counselor diplomato presso la Scuola di counseling filosofico autogeno di Pavia. Fa parte del personale tecnico della Centrale Operativa 118 di Pavia dall'attivazione, precedentemente ha concorso all'istituzione e quindi all'attività del S.S.U.Em.118 di Cremona.

Mauro Cecchetto

Counselor diplomato presso la Scuola di counseling filosofico autogeno di Pavia. Diploma di Tecnico per Attività Sociali. Formazione tecnica al colloquio motivazionale presso il Centro Studi Erickson di Trento. Formatore di I livello del Life Skills Training Program Regione Lombardia. Lavora in ambito dipendenze in progetti e programmi specifici di prevenzione, di riduzione delle patologie correlate al consumo e di riduzione dei rischi, nei quali svolge ruoli operativi, di coordinamento e di progettazione. Servitore insegnante al Club Alcolologico Territoriale (metodo Hudolin) di Voghera. Presidente della Cooperativa Sociale La Collina di Pavia. Coadiutore del Consiglio Direttivo Nazionale e componente della Commissione Tecnica del Cipra (Coordinamento Italiano Professionisti della Relazione d'Aiuto).

Giorgia Franceschini

Laureata in Filosofia presso l'Università degli studi di Milano, ha conseguito il Master Advanced in Programmazione Neurolinguistica presso PNL Meta, e si è poi diplomata Counselor. È Coach certificata ICF (livello ACC), Consulente di Outplacement e Consulente di Carriera. Svolge docenze in diversi corsi di formazione su tematiche di comunicazione, PNL e vendita.

Francesca Guma

Svolge il Dottorato di ricerca in Filosofia del Consorzio Dottorato Filosofia del Nord Ovest (Università degli Studi di Torino, Pavia, Piemonte Orientale, Genova); laureata in Filosofia con lode presso l'Università degli Studi di Pavia. Formazione psicanalitica presso la Scuola di psicanalisi freudiana di Milano. Corso triennale in Counseling conseguito presso la Scuola di counseling filosofico autogeno di Pavia. Corsi di formazione su Bullismo e comportamento prosociale organizzato dal Centro Studi Erickson di Trento. Corso di formazione per Operatore di Training Autogeno seguito presso l'Italian Committee for the Study of Autogenic Therapy and Training. Operatore nell'ambito del progetto di supporto alle attività del Dipartimento di clinica neurologica e psichiatrica dell'età evolutiva della Fondazione Istituto neurologico Casimiro Mondino di Pavia. Professional counselor. Consulente di orientamento e formazione – Scuola Media Statale di San Martino Siccomario (PV). Operatore di training autogeno, educatore psichiatrico, formatore, orientatore. Docente di psicologia, pedagogia e scienze umane presso il Centro Studi Formazione e Didattica di Pavia.

Andrea Invernizzi

Laureato in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, è laureato nello stesso ateneo nella laurea magistrale in Scienze cognitive e processi decisionali con la specializzazione nel settore medico-sanitario nello studio dell'attuazione di processi mentali implicati nel decision making e risk management. Si interessa di indagare il rapporto tra le neuroscienze e la filosofia, particolarmente nella sua accezione estetica, all'interno della percezione estesiologica tra l'uomo, il cervello umano e il mondo esterno. E' collaboratore della cattedra di Filosofia della mente e conoscenza dell'Istituto Superiore di Ricerca e Formazione in filosofia, psicologia e psichiatria di Torino afferente alla facoltà di Scienze dell'educazione dell'Università Salesiana Pontificia di Roma. Redattore della Rivista Italiana di Counseling Filosofico e collaboratore della Società Italiana di Counseling Filosofico.

Licia Lambertenghi

Laureata in filosofia presso l'Università degli Studi di Pavia, diplomata al Master universitario di II livello in Counseling filosofico presso la Scuola Superiore di Formazione Rebaudengo, Facoltà di scienze dell'educazione,

Università Pontificia Salesiana e diplomata in Counseling filosofico presso la Scuola Superiore di Counseling Filosofico, sede di Torino. Collabora con il Centro di neuroftalmologia e Scienze integrate di Milano al Progetto "Cura globale del paziente affetto da disturbi visivi".

Federico E. Perozziello

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano nel 1979; specializzazione in Pneumologia, Università degli Studi di Pavia nel 1985; specializzazione in Chemioterapia Università degli Studi di Milano nel 1989; laurea in Storia Medievale, Università degli Studi di Milano, nel 2001. Oltre all'attività clinica, si è occupato di approfondire le tematiche relative alla Storia della Medicina, per interessarsi in seguito alla Filosofia della Scienza, con particolare attenzione agli aspetti epistemologici, politici, economici e sociali del rapporto tra uomo e malattia. Dal 2004 al 2009 ha ricoperto l'incarico di professore a contratto di Logica e Filosofia della Scienza presso l'Università degli Studi di Milano e dal 2010 insegna Antropologia presso l'Università degli Studi dell'Insubria di Varese.

Pietro Pontremoli

Laureato con Lode in Filosofia presso l'Università degli Studi di Pavia. Master di II livello in Counseling conseguito presso la Facoltà di Scienze dell'Educazione – Università Pontificia Salesiana. Formazione psicanalitica presso la Scuola di psicanalisi freudiana di Milano. Corso di formazione per Operatore di Training Autogeno seguito presso l'Italian Committee for the Study of Autogenic Therapy and Training. Docente stabile di "Teoria e tecnica del counseling" e "Teoria e pratica delle conoscenze" al Master Universitario di II livello UPS in counseling filosofico, docente di filosofia, psicologia, storia e pedagogia in Istituti Superiori e Scuole di formazione, counselor didatta con funzioni di training e supervisione, counselor filosofico, counselor in ambito psichiatrico, educatore psichiatrico, formatore, consulente di orientamento, operatore di training autogeno, operatore di gruppi di auto-mutuo aiuto, giornalista pubblicitario iscritto all'Albo, ricercatore e coordinatore dell'area "Filosofia della Mente e della conoscenza" dell'Istituto Superiore di Ricerca e Formazione in Filosofia, Psicologia e Psichiatria di Torino. Direttore didattico del Seminario permanente in filosofia applicata a counseling. Titolare dello Studio di Counseling & Training Autogeno Pontremoli.

Presentazione

Lo Studio di Counseling e Training Autogeno Pontremoli è nato nel 2004 e negli anni ha collaborato con diverse strutture pubbliche e private tra cui: l'Associazione mutilati e invalidi civili di Pavia, il Centro Assistenza Studenti dell'Università degli Studi di Pavia, il Centro di psicocinetica ed educazione funzionale Il Melograno di Pavia, il Comune di Albuzzano (PV), il Comune di Pavia – Settore Pari Opportunità, il Comune di San Martino Siccomario (PV) – Settore Servizi alla Persona, il Comune di Sizzano (PV), la Croce Rossa Italiana Sezione femminile di Pavia, la Fondazione Istituto Neurologico C. Mondino - Dipartimento di clinica neurologica e psichiatrica dell'età evolutiva di Pavia, la Fondazione Le Vele di Pavia (in partenariato con la Regione Lombardia, la Provincia di Pavia, il Comune di Pavia, l'Ufficio - Scolastico provinciale e la Lega delle Autonomie), l'Università per l'età adulta Uni-Crema (CR), il Plesso scolastico di Certosa di Pavia, il Rotary Club International, l'Unione dei Comuni del Basso Pavese.

Da dieci anni si occupa della diffusione della cultura del counseling e della formazione conseguente, attestandosi nel territorio come Sede riconosciuta nel settore.

Orientamento teorico

Il modello teorico-pratico del Counseling Sociale ha in Carl Rogers (psicologia), Sigmund Freud (psicoanalisi), Alexander S. Neill (pedagogia) i suoi punti di riferimento teorici e applicativi. Il counseling sociale è fondato su un atto di ascolto della domanda dell'utente; su tale domanda verte, in sostanza, l'intervento del counselor sociale, il quale tenta di chiarificarla e trasformarla: da domanda indifferenziata che ricerca la delega dell'esperto o una soluzione certa, a domanda soggettiva, in grado di consapevolizzare il soggetto sulla propria parte di responsabilità personale. L'ascoltare, il cambiare, il riconoscimento delle proprie potenzialità, capacità e responsabilità sono i presupposti dai quali parte una relazione di counseling sociale.

Il counselor sociale può essere presente – e utile – in qualsiasi contesto dove vi siano relazioni tra le persone e dove sia importante trovare un equilibrio, che consenta benessere, serenità, produttività, efficienza, potenzialità, risorse, competenze e responsabilità.

In situazioni simili, il ruolo del counseling sociale sta diventando sempre più centrale e strategico. Migliorare le relazioni, gestire i momenti di difficoltà e di crisi, affrontare situazioni particolarmente complicate: in questo senso un bravo counselor sociale può aiutare le persone a trovare le forze e le capacità necessarie per affrontare l'esistenza in maniera efficace.

Il counseling, nel mondo del sociale, può aiutare a migliorare i servizi e l'ambiente di lavoro, facilitando la comunicazione, valorizzando le potenzialità dei singoli, agevolando la collaborazione e contribuendo alla costruzione di team operativi motivati e coesi.

Nei processi di prevenzione del disagio è opportuno uscire da un'ottica di assistenzialismo per fare emergere le potenzialità delle persone, affinché siano esse stesse responsabili e promotrici del proprio percorso di vita. Promuovere azioni di 'cittadinanza attiva', passando da una dimensione di cittadini passivi fruitori di risposte appartenenti a prestazioni standardizzate, a cittadini attivi co-costruttori di risposte adeguate alle diverse situazioni.

Il concetto di empowerment sottende la valorizzazione dell'individuo con le sue risorse in qualità di attore e protagonista per realizzare politiche di intervento coincidenti con la soddisfazione del bisogno. A fronte di tali considerazioni il counselor sociale si colloca all'interno di contesti di formazione formale ed informale, nei quali si sviluppano le competenze necessarie a favorire processi di 'cittadinanza attiva' attraverso l'emersione delle risorse latenti di singoli e gruppi nei loro naturali ambienti di vita.

Definizione sintetica

Rogersiano (approccio centrato sul cliente)

Costi

Il costo del corso triennale è pari a € 3.600,00 + IVA.

Presentazione del corso

Denominazione

Corso triennale in Counseling Sociale

Obiettivi

Il Corso implementa le abilità di ascolto e capacità di gestione della relazione d'aiuto, fornendo all'Allievo competenze specifiche di comunicazione e relazione per il contatto diretto e privilegiato con certi gruppi difficilmente raggiungibili attraverso i classici modelli operativi dei Servizi.

È rivolto a: operatori sociali, educatori professionali, responsabili di Centri di aggregazione giovanile, assistenti sociali, operatori sociosanitari di istituti e consultori pediatrici e geriatrici, assistenti scolastici e domiciliari, operatori del volontariato sociale, animatori, terapisti, operatori di centri di ascolto, centri diurni e comunità terapeutiche, operatori dell'integrazione socio-lavorativa, psicologi, pedagogisti, infermieri e assistenti di malati terminali, appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria, amministratori di Sostegno, avvocati, mediatori famigliari

Metodologia d'insegnamento

Il Corso verrà condotto con tecniche interattive e di tipo esperienziale. Il corso prevede attività didattiche articolate in lezioni teoriche (aula), lavoro in gruppo, tirocini/stage, training, attività seminariali e convegni.

Percorso personale

Percorso personale erogato in modalità individuale.

Formatore: Pietro Pontremoli.

Struttura del corso

Durata espressa in anni: 3.

Durata espressa in ore: 650.

Organizzazione didattica

Criteri di ammissione

a) Diploma di Scuola Media Superiore o titolo equipollente (per equipollente si intende un titolo non uguale nella forma, ma nel valore intrinseco: è specifico di titoli di studio di Stati esteri)

b) Aver compiuto i 23 anni di età

Modalità di ammissione

a) Massimo allievi iscrivibili: 25.

b) Per essere ammessi al corso è necessario: colloquio.

Esami

Somministrazione di un test annuale di verifica con due domande formulate da ogni docente dell'anno in corso.

Elaborato scritto alla fine dei tre anni su argomento da concordare con i docenti e il direttore della scuola.

Assenze

La frequenza al corso è obbligatoria. È ammesso un numero massimo di ore di assenza pari al 20% della durata complessiva annuale. Le assenze devono essere recuperate l'anno successivo a quello in corso. Possono essere recuperate le ore delle sole materie teoriche e non esperienziali.

Materiale didattico

a) Per ogni insegnamento verrà individuato un testo bibliografico obbligatorio e due testi di consultazione opzionali.

b) Ogni docente indicherà le dispense di riferimento se previste.

Percorso di accreditamento per l'allievo

Alla fine del percorso formativo, espletato tutto quanto richiesto, la struttura rilascia all'allievo:

a) diploma di counseling secondo la denominazione data dalla struttura in cui sia evidenziato l'accREDITAMENTO di AssoCounseling.

b) certificato contenente nel dettaglio le ore teoriche effettuate e il relativo monte ore nonché le attività esperienziali svolte ed il relativo monte ore.

Programma del corso

Formazione teorica

Materie specifiche (propedeutiche)

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
Elementi di Psicologia Generale	16	Francesca Guma
Elementi di Psicologia Sociale - Sociologia	16	Pietro Pontremoli
Elementi di Psicologia dello Sviluppo	16	Francesca Guma
Elementi di Psicologia Dinamica - Psicoanalisi	16	Pietro Pontremoli
Elementi di Psicologia dei Gruppi	16	Licia Lambertenghi
Teoria e Tecniche della Comunicazione	32	Giorgia Franceschini – Pietro Pontremoli
Pedagogia non direttiva	6	Pietro Pontremoli
Etica e deontologia professionale	16	Cristina Anelli

Materie specifiche (di indirizzo)

INSEGNAMENTO	ORE	DOCENTE
Teoria e tecnica del Counseling	40	Pietro Pontremoli – Francesca Guma
Storia del Counseling	8	Pietro Pontremoli
Counseling sanitario	20	Licia Lambertenghi
Filosofia del benessere	20	Francesca Guma
Etica e pratica dell'ascolto	32	Pietro Pontremoli
Processi decisionali	16	Andrea Invernizzi
Antropologia medica	8	Federico Perozziello
Counseling agli adolescenti e geragogico	24	Pietro Pontremoli – Francesca Guma – Fabrizio Arrigoni
Counseling nei Servizi alla persona e nei contesti educativi e riabilitativi	40	Mauro Cecchetto
Counseling dell'emergenza	12	Rosanna Buzzaccaro
Teorie morali	24	Francesca Guma
Supervisione didattica	72	Mauro Cecchetto – Francesca Guma – Licia Lambertenghi – Pietro Pontremoli

Totale formazione teorica nei tre anni

Monte ore totale delle materie teorico-esperenziali	450	
---	-----	--

Formazione esperienziale

Percorso personale

TIPOLOGIA	ORE	DOCENTE
Formazione personale individuale	50	Pietro Pontremoli

Tirocinio

TIPOLOGIA	ORE	TUTOR
Attività di counseling o afferente il counseling in Strutture affiliate o proposte dall'Allievo e valutate dal Comitato scientifico didattico	150	Dipendente dalla Struttura

Totale formazione esperienziale nei tre anni

Percorso personale + tirocinio	200	
--------------------------------	-----	--

Totale formazione nei tre anni

Somma di tutte le attività	650	
----------------------------	-----	--

Bibliografia del corso

Materie aspecifiche

Elementi di Psicologia Generale

- a) testo obbligatorio: Anolli L., Legrenzi P. *Psicologia Generale*, Il Mulino, Bologna, 2003.
- b) testo opzionale 1: Thomson R., *Storia della psicologia*, Bollati Boringhieri, Torino, 2013.
- c) testo opzionale 2: Oliverio Ferraris A., Oliverio A., *Psicologia. I motivi del comportamento umano*, Zanichelli, Bologna, 2007.

Elementi di Psicologia Sociale - Sociologia

- a) testo obbligatorio: Giddens A., *Fondamenti di sociologia*, Il Mulino, Bologna, 2006.
- b) testo opzionale 1: Cotesta V., *Sociologia del mondo globale*, Laterza, Roma-Bari, 2004.
- c) testo opzionale 2: Palmonari A., Cavazza N., Rubini M., *Psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 2002.

Elementi di Psicologia dello Sviluppo

- a) testo obbligatorio: Bee H., *La psicologia dello sviluppo. Dall'età prenatale all'età senile*, Zanichelli, Bologna, 1998.
- b) testo opzionale 1: Bernardi M., Condolf A., *Psicologia per l'operatore sociale*, Clitt, Roma, 2009.
- c) testo opzionale 2: Berger K. S., *Lo sviluppo della persona*, Zanichelli, Bologna, 1996.

Elementi di Psicologia Dinamica - Psicoanalisi

- a) testo obbligatorio: K. Kaplan-Solms, M. Solms, *Neuropsicoanalisi*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.
- b) testo opzionale 1: Solms M., Turnbull, *Il cervello e il mondo interno*, Raffaello Cortina, Milano, 2004.
- c) testo opzionale 2: Moravia S. (a cura di), *Filosofia e psicoanalisi*, Utet, Torino, 2008.

Elementi di Psicologia dei Gruppi

- a) testo obbligatorio: Pravettoni G., *Psicologia sociale*, Guerini, Milano, 2002.
- b) testo opzionale 1: Amerio P., *Teorie in psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 1982.
- c) testo opzionale 2: Badolato G., *Gruppi terapeutici e gruppi di formazione*, Bulzoni, Roma, 1979.

Teoria e Tecniche della Comunicazione

- a) testo obbligatorio: Watzlawick P., Beavin J. H., Jackson Don D., *Pragmatica della comunicazione*, Astrolabio, Roma, 1988.
- b) testo opzionale 1: Nave L., *Il counseling. Comunicazione e relazione nell'incontro con l'altro*, Xenia, Milano, 2009.
- c) testo opzionale 2: Maglionico A., *Manuale di comunicazione e counseling*, Centro scientifico Editore, Torino, 2000.

Pedagogia non direttiva

- a) testo obbligatorio: Frabboni F., *Introduzione alla pedagogia generale*, Laterza Roma-Bari, 2005.
- b) testo opzionale 1: Cambi F., *Storia della pedagogia*, Laterza, Roma-Bari, 2002.
- c) testo opzionale 2: Neil A. S., *I ragazzi felici di Summerhill*, Red Edizioni, Novara, 2004.

Etica e deontologia professionale

- a) testo obbligatorio: Galgano F., *Istituzioni di diritto privato*, Cedam, Padova, 2006.
- b) testo opzionale 1: Nivarra L., Ricciuto V., Scognamiglio C., *Istituzioni di diritto privato*, Giappichelli Editore, Torino, 2006.
- c) testo opzionale 2: Torrente A., Schlesinger P., *Manuale di diritto privato*, Giuffrè, Milano, 2007.

Materie specifiche

Storia del Counseling

- a) testo obbligatorio 1: *Counseling – Giornale italiano di ricerca e applicazione*, anno 1, numero 1, Erickson, Trento, 2009.
- b) testo obbligatorio 2: Di Fabio A., *Counseling e relazione d'aiuto*, Giunti, Firenze, 2009.
- c) testo obbligatorio 3: Mucchielli R., *Apprendere il counseling*, Erickson, Trento, 1987.
- d) testo opzionale: Rahm E., *La storia del counseling*, in Id. AA. VV., *Integrazione nelle psicoterapie e nel counseling*, E.S.A., 1999.

Teoria e tecnica del Counseling

- a) testo obbligatorio 1: Carkhuff R., *L'arte di aiutare*, Erickson, Trento, 1987.
- b) testo obbligatorio 2: Hough M., *Abilità di counseling*, Erickson, Trento, 1999.
- c) testo obbligatorio 3: May R., *L'arte del counseling*, Astrolabio, Roma, 1991.

Counseling sanitario

- a) testo obbligatorio 1: Giusti E., Masiello L., *Il counseling sanitario: manuale introduttivo per gli operatori della salute*, Carocci faber, Roma, 2013.
- b) testo opzionale 2: Burnard P., *Counselling Skills for Health Professionals*, Cheltenham, Nelson Thornes, 2005.
- c) testo opzionale 3: Bellotti G. G., Bellani M. L., *Il counseling nell'infezione da HIV e nell'AIDS*, McGraw-Hill libri Italia, Milano, 1997.

Filosofia del benessere

- a) testo obbligatorio 1: Montanari M., *Vivere la filosofia*, Milano, Mursia, 2013.
- b) testo opzionale 2: Nussbaum M. C., *Terapia del desiderio. Teoria e pratica nell'etica ellenistica*, Milano, Vita e Pensiero, 1998.
- c) testo opzionale 3: Cambiano G., Mori M., *Storia e antologia della filosofia*, Laterza, vol. I, vol. II e vol. III.

Etica e pratica dell'ascolto

- a) testo obbligatorio 1: Guidi A., Panella G., *L'ascolto ad orientamento psicoanalitico*, Clinamen, Firenze, 2004.
- b) testo opzionale 2: Sclavi M., *Arte di ascoltare e mondi possibili. Come si esce dalle cornici di cui siamo parte*, Mondadori, Milano, 2003.
- c) testo opzionale 3: Geldard K, Geldard D, *Parlami, ti ascolto*, Erickson, Trento, 2005.

Processi decisionali

- a) testo obbligatorio 1: Pravettoni G., Vago G., *La scelta imperfetta. Caratteristiche e limiti della decisione umana*, Mc Graw-Hill, Milano, 2007.
- b) testo opzionale 2: Aronson, Wilson, Akert, *Psicologia sociale*, Edizioni Il Mulino, Bologna, 2008.
- c) testo opzionale 3: Lucchiari, Pravettoni, *Psicoeconomia della vita quotidiana*, Mc Graw- Hill, Milano, 2011.

Antropologia medica

- a) testo obbligatorio: Perozziello F. E., *Sulla condizione umana. Riflessioni mediche e antropologiche*, Mattioli 1885 editore, 2014.
- b) testo opzionale 1: Pizza G., *Antropologia medica: saperi, pratiche e politiche del corpo*, Roma, Carocci, 2005.
- c) testo opzionale 2: AA.VV., *Antropologia della salute. Rivista scientifica per il benessere dell'uomo e della natura*, Edizioni Altravista, Pavia, 2010-2012.

Counseling con adolescenti

- a) testo obbligatorio: Geldard K., Geldard D., *Il counseling agli adolescenti. Strategie e abilità*, Erickson, Trento, 2009.
- b) testo opzionale 1: Lancini M., *Ascolto a scuola. La consultazione con l'adolescente*, Franco Angeli, Milano, 2003.
- c) testo opzionale 2: Maggiolini A., *Sballare per crescere? La prevenzione delle droghe a scuola*, Franco Angeli, Milano, 2003.

Counseling geragogico

- a) testo obbligatorio: Luppi E., *Pedagogia e terza età*, Carocci, Roma, 2008.
- b) testo opzionale 1: Heron C., *Aiutare i care*, Erickson, Trento, 2002.
- c) testo opzionale 2: Marshall G., *Il lavoro sociale con l'anziano*, Erickson, Trento, 2002.

Counseling nei Servizi alla persona e nei contesti educativi e riabilitativi

- a) testo obbligatorio: Rosengren D. B., *Guida pratica al counseling motivazionale. Manuale per i professionisti sociali e sanitari*, Erickson, Trento, 2011.
- b) testo opzionale 1: Heron C., *Aiutare i carer. Il lavoro sociale con i familiari impegnati nell'assistenza*, Erickson, Trento, 2002.
- c) testo opzionale 2: R. Silverman P. R., *I gruppi di mutuo aiuto*, Erickson, Trento, 1993.

Teorie morali

- a) testo obbligatorio: Sandel M., *Giustizia. Il nostro bene comune*, Feltrinelli, Milano, 2010.
- b) testo opzionale 1: Mordacci R., *Una introduzione alle teorie morali, Confronto con la bioetica*, Feltrinelli, Milano, 2003.
- c) testo opzionale 2: Lecaldano E., *Bioetica. Le scelte morali*, Laterza, Roma-Bari, 2009.

Counseling dell'emergenza

- a) testo obbligatorio: Zuliani A., *Manuale di Psicologia dell'Emergenza*, Maggioli Editore, Rimini, 2007.
- b) testo opzionale 1: Sbattella F., *Manuale di psicologia dell'emergenza*, Franco Angeli, Milano, 2009.
- c) testo opzionale 2: Castelli C., Sbattella F., *Psicologia dei disastri. Interventi relazioni in contesti d'emergenza*, Carrocci, Roma, 2003.

Programmi sintetici

Materie specifiche

Elementi di Psicologia generale

Il corso si propone l'obiettivo di fornire le conoscenze teoriche relative ai modelli di comunicazione, e di introdurre ai processi di elaborazione del pensiero e del linguaggio, allo studio delle emozioni e della motivazione. Durante le lezioni verranno affrontati: i processi di elaborazione del pensiero, precisamente il ragionamento e la soluzione dei problemi; lo sviluppo e la formazione del linguaggio; le teorie e modelli della comunicazione; l'importanza della motivazione dal punto di vista individuale, sociale e relazionale; le teorie e modelli cognitivi delle emozioni e il loro significato evolutivo; il rapporto fra emozione e motivazione.

Elementi di Psicologia Sociale – Sociologia

L'insegnamento intende presentare i vari modelli teorici della sociologia ovvero lo studio dei fenomeni della società umana, indagando i loro effetti e le loro cause, in rapporto con l'individuo e il gruppo sociale.

Elementi di Psicologia dello Sviluppo

Scopo dell'insegnamento è fornire una conoscenza base dei principali modelli evolutivi riguardanti vari aspetti dello sviluppo. Verranno presentati i concetti fondamentali della psicologia dello sviluppo approfondendo quei temi che, nella pratica della professione del counselor, costituiscono un bagaglio culturale indispensabile. Si focalizzerà l'attenzione sullo sviluppo infantile, dell'adolescenza, della giovane età adulta, dell'età di mezzo e dell'anzianità.

Elementi di Psicologia Dinamica – Psicoanalisi

L'insegnamento intende presentare il modello psicoanalitico freudiano e le sue evoluzioni. In particolare si affronterà la neuropsicoanalisi cioè un paradigma di ricerca che si situa tra l'ambito delle neuroscienze e quello della psicoanalisi, e che cerca di conciliare e coniugare alcuni modelli teorici di entrambe le discipline per una migliore comprensione complessiva della mente e del cervello. Essa ha origine dal recente presupposto che il dualismo epistemologico ed esplicativo tra la ricerca psicodinamica e quella neuroscientifica non ha più motivo di esistere.

Elementi di Psicologia generale

Il corso si propone l'obiettivo di fornire le conoscenze teoriche relative ai modelli di comunicazione, e di introdurre ai processi di elaborazione del pensiero e del linguaggio, allo studio delle emozioni e della motivazione. Il corso affronterà: i processi di elaborazione del pensiero, il ragionamenti e la soluzione dei problemi; lo sviluppo e la formazione del linguaggio; le teorie e modelli della comunicazione; l'importanza delle motivazione dal punto di vista individuale, sociale e relazionale; le teorie e i modelli cognitivi delle emozioni e loro significato evolutivo; il rapporto fra emozione e motivazione.

Elementi di Psicologia dei gruppi

L'insegnamento vuole presentare le teorie inerenti le dinamiche del comportamento umano in termini di interazione tra stati mentali e situazioni sociali immediate.

Teoria e tecniche della Comunicazione

Il principale obiettivo del corso consiste nel mostrare agli allievi la ricchezza e la complessità della comunicazione intesa in senso "globale". Partendo dall'illustrazione dei modelli "lineare" e "circolare" della comunicazione, vengono illustrati i "postulati" della comunicazione umana proposti dagli autori della Pragmatica della comunicazione, in vista di un approfondimento dei diversi elementi coinvolti nel fenomeno del comunicare, con particolare attenzione a quelli che sono direttamente coinvolti in una relazione d'aiuto di counseling. Accanto agli aspetti linguistici e semantici viene analizzato il vasto regno della comunicazione non verbale e il linguaggio del corpo, per una presa di consapevolezza dell'importanza che essa riveste nel contesto delle relazioni umane. Completeranno il corso le lezioni di consapevolezza corporea, di ascolto attivo, dell'arte del domandare (e del rispondere) e delle tecniche del colloquio.

Pedagogia non direttiva

L'insegnamento, oltre a delineare storicamente lo sviluppo della pedagogia, intende affrontare le principali problematiche relative alle dinamiche educative, in particolare la complessità della relazione psico-educativa, all'interno delle varie fasi del ciclo di vita. Inoltre si analizzeranno i processi e i fenomeni tipici della società postmoderna e frammentata in cui viviamo, partendo dalle due differenze insopprimibili dell'esistenza umana: l'essere maschio e femmina, l'essere piccolo e grande. Quest'ultima polarità viene ulteriormente suddivisa e analizzata nel quadro delle varie fasi del ciclo di vita: infanzia, fanciullezza, adolescenza e gioventù, adultità e anzianità. All'interno della fase dell'adultità vengono poi presi in esame i due status che caratterizzano la maturità, e cioè l'essere coppia e l'essere genitori/famiglia. Gli obiettivi sono quelli di far comprendere agli allievi i differenti modi di concepire e di vivere il tempo in cui viviamo, la postmodernità, le differenze psicologiche proprie di ogni fase del ciclo di vita e i conseguenti interventi psico-educativi, caratteristici di ogni fase del ciclo vitale.

Etica e deontologia professionale

L'insegnamento tratta i seguenti argomenti: Tutela del cliente; Tutela del professionista nei confronti dei colleghi; Tutela del gruppo professionale; Responsabilità nei confronti della società; Il segreto professionale; Obblighi e diritti delle parti coinvolte; Codice di etica e deontologia professionale per i counselor. Obiettivo è responsabilizzare il professionista nello svolgimento della propria attività di counselor, fornendogli gli strumenti adeguati per tutelarsi nei confronti del Cliente, dei colleghi e degli enti con cui potrà entrare in contatto.

Materie specifiche

Storia del Counseling

L'insegnamento si propone di delineare la storia del counseling, a partire dai primi decenni del XX secolo fino ad oggi. Si farà riferimento all'evoluzione del counseling nei diversi contesti culturali e nazionali, tenendo conto delle specificità. L'ultima parte dell'insegnamento si riferirà allo stato attuale dell'arte in Europa e Italia. L'insegnamento si pone l'obiettivo di delineare lo sviluppo di una professione che ha raggiunto una certa strutturazione, ma per la quale si richiede ancora serietà epistemologica e deontologica.

Teoria e tecnica del Counseling

L'insegnamento si propone di mostrare le teorie del counseling e i vari approcci, di offrire strumenti tecnici da poter utilizzare nella relazione di counseling (individuale e grupale), di offrire stimoli per rendere efficace l'attività

professionale futura (individuale e gruppale), di presentare casi concreti in cui si sono utilizzate le tecniche esposte. Si esamineranno i seguenti argomenti: autoefficacia e controllo personale; cambiamento e sue fasi; comprensione dei problemi; counseling nella vita quotidiana; pensiero razionale; primo incontro e incontri successivi; tecniche operative del counselor e tecniche pratiche per il cliente.

Counseling sanitario

La definizione di salute dell'OMS attribuisce al processo di empowerment un ruolo decisivo per portare a miglioramenti sostanziali di tipo individuale, sociale, economico. Lo stato di malattia crea nell'individuo una rottura esistenziale che rischia di interrompere tale processo e di rendere vane le cure mediche. Il counseling gioca un ruolo fondamentale in questa situazione con il duplice obiettivo di incrementare una gestione competente da parte del paziente del continuum salute/malattia e di supportare gli operatori sanitari che si confrontano quotidianamente con il malessere psico-fisico. L'insegnamento definisce la specificità e i confini del counseling rivolto: 1) a pazienti affetti da diverse patologie (degenerative, oncologiche, croniche...) per favorire la consapevolezza, l'adattamento e la compliance; 2) agli operatori sanitari nell'ambito nella comunicazione con i pazienti e le famiglie e della prevenzione del burnout. Attraverso esempi pratici e esercitazioni esperienziali sarà possibile acquisire competenze specifiche per sapere come e cosa fare quando il counselor interviene in ambito sanitario.

Filosofia del benessere

Il corso intende fornire strumenti, abilità e metodi filosofici di natura teorica e pratica. Attraverso l'analisi di alcune dottrine filosofiche ed esercitazioni pratiche, le lezioni danno concreti strumenti per aiutare l'individuo a incrementare il proprio benessere, ad indagare su di sé, sulla propria esistenza e ad apprendere conoscenze e strumenti per aiutare il cliente a migliorare la propria qualità della vita.

Etica e pratica dell'ascolto

L'insegnamento intende presentare le caratteristiche di un buon ascolto attivo e comprensivo. Ciò che conta è come si ascolta e chi ascolta a partire dalla parola di ciascun soggetto. Per ascoltare è necessario analizzare bene la domanda che è in gioco nell'Altro e nel suo disagio. Una specificità del counselor sociale è l'accoglimento della domanda di disagio, il tentativo di chiarirla insieme all'utente per inviarla ed orientarla adeguatamente rispettando il desiderio e dunque il limite del soggetto portatore del disagio.

Processi decisionali

Il corso si basa sull'esigenza quotidiana dell'uomo di prendere decisioni e all'interno del processo decisionale di adottare la decisione migliore. Scopo del corso è capire come saper prendere la decisione migliore nel minor tempo possibile analizzando come i processi decisionali influenzano le scelte individuali e di gruppo in quanto imparare a decidere efficacemente significa essere liberi e vivere meglio. In esso verranno analizzati, sia da un punto di vista pratico che scientifico, gli errori di tipo cognitivo con cui il cervello umano si scontra durante il processo decisionale e, inoltre, verranno forniti dei metodi teorici e applicativi per riconoscere ed arginare gli inganni che la mente mette in atto durante tale processo, così da poter riflettere su di essi e prendere una decisione razionale. Infatti il corso in Processi decisionali si basa sulla constatazione che prendere una decisione ottimale acquisisce ogni giorno sempre più importanza per garantire prestazioni elevate e alti livelli di efficienza che migliorano il benessere della realtà quotidiana sia personale che lavorativa.

Antropologia medica

L'insegnamento si occuperà dell'impatto del sistema medico sul corpo e la psiche individuali, del rapporto tra guaritore e malato, della dimensione sociale e antropologica della salute, della malattia e della cura e di come differenti culture abbiano elaborato differenti corpora di pratiche, credenze e conoscenze intorno ai problemi esistenziali collegati alle tematiche della salute, della malattia e della cura. L'interesse non è quindi rivolto solo all'analisi delle diversità attraverso cui, secondo i luoghi, si declina l'approccio al problema salute-malattia-cura-guarigione, ma anche allo studio dei processi sociali e delle rappresentazioni simboliche con cui tali problematiche sono incorporate nei sistemi cognitivi.

Counseling con adolescenti

L'adolescenza tra azione e pensiero; Separazione e Individuazione; La consultazione: a colloquio con i genitori e a colloquio con l'adolescente; Osservare, Ascoltare, Parlare... alcuni suggerimenti. L'insegnamento delinea le abilità e competenze specifiche per svolgere un'efficace azione di counseling con gli adolescenti. Tali abilità, diverse da quelle necessarie nel lavoro con gli adulti, devono rifuggire ogni dogmatismo teorico ed essere ispirate alla massima flessibilità. Verranno affrontati i principali 'pericoli', fattori di rischio e cambiamenti che contraddistinguono l'adolescenza a livello biologico, psicologico e sociale. Successivamente verranno trattati l'approccio proattivo, che si caratterizza per direzionalità, concretezza, orientamento al problema, capacità di ricalcare lo stile e i contenuti del cliente, per fondare una relazione di fiducia su cui basare il trattamento e, infine, si presenteranno le strategie che si rivelano più efficaci in questo ambito: simboliche, creative, comportamentali, cognitivo-comportamentali e psicoeducative.

Counseling geragogico

L'insegnamento intende presentare il counseling geragogico cioè l'intervento di sostegno alla persona anziana che significa avere in mente un modello di sviluppo umano che includa la parte avanzata dell'esistenza.

Più che di "azione educativa" si potrebbe parlare di un "sostegno alla persona" attuato con discrezione, che nella pratica si traduce in sollecitazione e facilitazione all'emersione di istanze inedite avvertite dal soggetto anziano assistito.

Counseling nei Servizi alla persona e nei contesti educativi e riabilitativi

L'obiettivo del corso è quello di fornire la preparazione e gli strumenti utili a svolgere attività di counseling nei diversi contesti di lavoro dell'operatore sociale. Ampio spazio verrà dato alle modalità di definizione della domanda, di accompagnamento alla risoluzione dell'ambivalenza e di rafforzamento delle motivazioni al cambiamento. Saranno inoltre approfondite le metodologie più comunemente utilizzate in ambito sociale (il lavoro con i gruppi, il colloquio individuale, il colloquio familiare/di coppia, ecc.), i dispositivi nelle quali tali metodologie si collocano (centri diurni, comunità terapeutiche, spazi di ascolto, luoghi di detenzione, ecc.) e le problematiche che possono determinare la necessità, per la persona e/o per i familiari, di usufruire di tali dispositivi (dipendenza e problemi correlati, aggressività, disabilità, ecc.).

Teorie morali

Il corso presenta e analizza criticamente le principali teorie morali grazie anche all'ausilio di esercitazioni pratiche che ripropongono dilemmi da risolvere. Chiarita la nozione di teoria morale e la sua importanza all'interno della vita dell'individuo, l'insegnamento fa luce sulle diverse posizioni e stimola gli allievi a imparare a ragionare attraverso le differenti impostazioni. Obiettivi del corso sono di fornire una conoscenza generale sulle principali teorie morali, di

rendere gli allievi in grado di procedere nelle discussioni utilizzando le diverse impostazioni (deontologismo, consequenzialismo, etica della virtù, libertarismo), di elasticizzare il ragionamento allentando i pregiudizi e di fornire nuove capacità di affrontare i dilemmi portati nella relazione di counseling.

Counseling dell'emergenza

Il Counseling nell'Emergenza si propone di favorire lo sviluppo delle capacità di riconoscere in sé e negli altri le normali reazioni ad eventi certamente stressanti e potenzialmente traumatici come sono quelli legati all'emergenza, l'acquisizione di tecniche per fronteggiare al meglio le situazioni di crisi ed, inoltre, la costruzione di relazioni adatte a queste eccezionali circostanze. Sia i soccorritori professionali che quelli volontari necessitano di conoscenze e preparazione, devono sapere cosa cercare nelle persone e come intervenire; devono sapere con quale tipo di atteggiamento empatico possono accostarsi alla sofferenza della vittima senza traumatizzarsi a loro volta, assorbendo il dolore di chi li circonda. Attraverso l'approfondimento della conoscenza del contesto emergenziale e di concetti e problematiche peculiari, quali stress, trauma, coping, burn out e resilienza, si presenta applicazione delle competenze e delle tecniche proprie del counseling come supporto agli operatori e alle stesse